



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione urgente

Seduta Pubblica

N° 7

**OGGETTO:** Delibera di G.R. n. 1875 del 13.10.2009: “L.R. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali II triennio (2009-2011) - Approvazione del Piano e riparto delle risorse F.N.P.S. 2008 – 2009 Cap. 784025 del F.G.S.A. 2009 – Cap. 784010” – Approvazione 2° Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale n. 3.

L’anno **duemiladieci** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore 20,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Francesco Ventola**

1. <b>PIZZUTO</b>	Michele	<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
2. <b>DI PALMA</b>	Nicola		
3. <b>LOVINO</b>	Fedele	17. <b>DI SCISCIOLA</b>	Roberto
4. <b>DI VIRGILIO</b>	Sabino	18. <b>PATRUNO</b>	Francesco
5. <b>CASIERI</b>	Pasquale	19. <b>D’AMBRA</b>	Biagio
6. <b>SPERANZA</b>	Salvatore	20. <b>MANTOVANO</b>	Nicola
7. <b>BUONO</b>	Roberto	21. <b>DI NUNNO</b>	Saverio
8. <b>CECCA</b>	Virgilio	22. <b>PATRUNO</b>	Giovanni
9. <b>SIMONE</b>	Salvatore	23. <b>COLASANTE</b>	Giovanni Battista N.
10. <b>FORINO</b>	Fernando	24. <b>DI GIACOMO</b>	Dario
11. <b>LABIANCA</b>	Antonio	25. <b>DI MONTE</b>	Antonio
12. <b>ZOTTI</b>	Raffaele	26. <b>TRALLO</b>	Gianluigi
13. <b>PRINCIGALLI</b>	Francesco	27. <b>DI FAZIO</b>	Pasquale
14. <b>COLABENE</b>	Vincenzo	28. <b>PATRUNO</b>	Gianluca
15. <b>D’AMBRA</b>	Paolo	29. <b>QUINTO</b>	Giovanni
16. <b>MATARRESE</b>	Giovanni	30. <b>MERAFINA</b>	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma, Casieri, Speranza, Princigalli, Colabene, Di Scisciola Di Nunno e Di Monte.

Pertanto, i presenti sono **23** e gli assenti **8**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, De Troia, Saccinto, Rosa, Casamassima, Vitrani, Sinesi e Pinnelli.

Omissis .....

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n.19 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli Interventi Sociali e Socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei Servizi sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.168 del 17 febbraio 2009, ha approvato gli indirizzi per l'avvio e l'espletamento del percorso di programmazione partecipata per la stesura del Secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali (2009-2011), già approvati dalla Commissione Regione Politiche sociali, istituita ai sensi dell’art. 65 della L.R. n.19/2009, avendo attenzione per il sistema di governance, per l’integrazione tra politiche e risorse, per gli strumenti ed i luoghi della programmazione partecipata e della concertazione;
- con la Deliberazione **n. 1875 del 13.10.2009** la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il 2° Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2009-2011;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei Servizi alla persona e alla comunità;

- i Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei Servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;
- i Comuni, concorrono, altresì, al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei Servizi offerti e il contenimento dei costi;
- è volontà dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n.3, coincidenti con il Distretto Socio-sanitario – ASL BAT di coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei Servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità;
- i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il **2° Piano Sociale di Zona** dei Servizi Socio-Sanitari, mediante:
  - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Canosa di Puglia, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli Enti deleganti;
  - b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato **Coordinamento Istituzionale**;
  - c) la costituzione di un ufficio che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato **Ufficio di Piano**;
- la citata volontà è stata espressa mediante l'approvazione della Convenzione **"forte"** da parte dei tre Consigli Comunali, facenti parte dell'Ambito Territoriale n.3, sottoscritta dai rispettivi Sindaci in data 14.01.2010;

**RILEVATO che:**

- la Regione Puglia, attraverso lo strumento del Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS), esercita, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.19/2006 e, in conformità a quanto previsto dall'art.8 della L. n.328/2000, le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e indirizzo degli Interventi Sociali ed è istituzionalmente preposta ad indicare gli "Obiettivi generali di detta programmazione economico-sociale e territoriale, e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli Enti Locali";

- la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali si attua attraverso la rilevazione dei bisogni, la programmazione degli interventi, l'impiego delle risorse in relazione alle priorità e alla valutazione dei risultati, l'integrazione con gli interventi sanitari, dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'avviamento e reinserimento al lavoro, dell'ambiente, della cultura, del tempo libero, dei trasporti e delle comunicazioni, di tutti i Servizi Socio-assistenziali di cui è prevista la realizzazione nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- con il citato 2° Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2009-2011, approvato con Deliberazione di G.R. n. 1875 del 13.10.2009, in attuazione della L.R. n. 19/2006, vengono definite le principali fasi del processo di programmazione e definizione per la l'approvazione del 2° Piano Sociale di Zona;

**VISTO che:**

- questo Ambito Territoriale ha provveduto ad effettuare le previste fasi e, segnatamente:

1^)-  *predisposizione della scheda di monitoraggio dei Servizi/Interventi attivati con il 1° Piano Sociale di Zona, l'attivazione dei Servizi, gli obiettivi raggiunti e le risorse utilizzate;*

2^)-  *Avvio del percorso di progettazione partecipata per la stesura del 2° nuovo Piano Sociale di Zona in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i., attuativo della L.R. n.19/06 (Ved. allegati, art. 16 del Reg. Reg. n.4/07):*

- copia dell'avviso di avvio del percorso di progettazione partecipata per la stesura del Piano;
- Verbale dell'esito della Concertazione;
- Schema di Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito, la Provincia BAT e l'ASL BAT;

3^)-  *Elaborazione dell'analisi di contesto, elaborata attraverso i dati prodotti dall'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociale ( Ved. Allegati):*

- Quadri riassuntivi (attestazione) della spesa sociale 2006/2008 dei Comuni;
- Quadro riassuntivo dei Servizi attivati nell'Ambito del PsdZ 2005-2008 (su format regionale);

4^)-  *Definizione delle priorità strategiche e degli Obiettivi di Servizio con particolare riguardo a quanto emerso nel corso del processo di*

*progettazione partecipata ed a quanto indicato nella parte seconda del Piano Regionale, con definizione dei tempi e modalità per il perseguimento degli Obiettivi di Servizio indicati nella parte terza del Piano regionale, seguendo le priorità strategiche per politiche di intervento nelle seguenti aree:*

- Famiglie;
- Minori;
- Anziani;
- Disabili;
- Povertà e disagio adulti;
- Contrasto alla violenza;
- Dipendenze;
- Salute Mentale;
- Immigrazione;
- Welfare di accesso;
- Funzionamento dell'Ufficio di Piano (Ved. Allegati);
- Gli Obiettivi di Servizio del Piano Sociale di Zona per tipologie di Servizi;
- Quadro sinottico complessivo degli Obiettivi di Servizio del Piano Sociale di Zona (su format regionale);

**5^)- Definizione dell'assetto gestionale ed organizzativo dell'Ambito –**

- Per quanto concerne l'Assetto Istituzionale, come sopra evidenziato, questo Ambito Territoriale ha optato per l'adozione della Convenzione **“forte”** per la gestione associata di tutti i Servizi/Interventi (Ved.allegati):
  - Convenzione (art. 30 del D.Lgs. 267/2000);
  - Deliberazioni dei tre Consigli Comunali di approvazione dello schema di Convenzione;
  - Schema Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito, la Provincia BAT e l'ASL BAT;
  - Il Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
  - Il Regolamento di funzionamento del Tavolo della concertazione;
  - Il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano;
  - Il Regolamento unico per l'affidamento dei Servizi;
  - Il Regolamento unico per l'accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni;
  - Il Regolamento di gestione del Fondo unico d'Ambito (Regolamento contabile);
- Per quanto concerne l'Assetto organizzativo gestionale:  
Potenziamento dell'Ufficio di Piano

Alla luce del ruolo strategico dell'Ufficio di Piano, in quanto punto qualificante dell'azione amministrativa del Governo Locale del Sistema Sociale e Sociosanitario, questo Ambito adotterà la soluzione organizzativa e gestionale più consona agli obiettivi prefissati. La prima fra tutte consiste nel superare lo sviluppo frammentato e disomogeneo dell'Ufficio di Piano, attraverso una decisa azione di potenziamento, garantendo la dotazione organica minima di personale dedicato, stimabile in n. 3 unità di personale, impegnata a tempo pieno, che contempra le funzioni di:

- programmazione e progettazione;
- gestione tecnica ed amministrativa;
- contabile e finanziaria,

atteso che la Regione Puglia sosterrà questo Ambito Territoriale in questa azione di potenziamento degli Uffici di Piano, considerata priorità assoluta per il prossimo triennio di programmazione regionale, con la finalizzazione di una quota delle risorse complessive destinate al 2° Piano Sociale di Zona da un minimo del 4% ad un massimo del 10%. Infatti, questo Ambito Territoriale utilizzerà, a tal fine, una quota delle risorse relative ai FNPS e FGSA trasferiti, stabilita nella misura del 4% ;

**6^)- *Elaborazione della programmazione finanziaria e delle schede di progettazione di dettaglio -***

I quadri finanziari del 2° Piano Sociale di Zona, sono stati elaborati sugli appositi format indicati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/2011, (Ved. allegati):

- prospetto descrittivo dei Servizi di Ambito (Amb-1);
- quadro finanziario dei Servizi di Ambito (Amb-2), significando che le risorse nazionali e regionali che confluiranno nel nuovo Piano Sociale di Zona rivengono da (Ved. allegati):
- FNPS, annualità 2006-2007 (risorse già stanziare e vincolate per il finanziamento dei PdZ – II triennio)
- FNPS, annualità 2008 - 2009 (risorse già stanziare, ripartite con il presente Piano rispetto alle risorse di legge e per i Piani Sociali di Zona);
- FNPS, annualità 2010 (risorse non ancora attribuite alle Regioni);
- FGSA, annualità 2007-2008 (risorse a stralcio, già impegnate per la procedura di gara del Servizio/Intervento SAD (Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e/o Disabili a sala di Ambito);
- FGSA, annualità 2009-2010 (risorse 2010 da determinare con i Bilanci regionali di previsione).

Questo Ambito Territoriale, pertanto, integrerà tutte le risorse finanziarie assegnate al nuovo Piano Sociale di Zona con le risorse non utilizzate provenienti dalla dotazione finanziaria del primo PdZ. Tali risorse non utilizzate, dichiarate economie vincolate (cioè residui di stanziamento) e riassegnate alla dotazione finanziaria del 2° Piano Sociale di Zona, sono a disposizione dell'Ambito Territoriale per la nuova programmazione finanziaria in coerenza con gli indirizzi e le priorità dichiarate nel 2° Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale n.3, allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, in ossequio a quanto indicato nel nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con DRG n. 1875 del 13.10.2009 - (PRPS) 2009-2011.

- Per quanto concerne i Vincoli sulle risorse comunali e co-finanziamento del Piano Sociale di Zona, si sottolinea che:

- a. la quota di risorse proprie comunali apportata quale cofinanziamento per la realizzazione dei Servizi di Ambito Territoriale a gestione associata unica è superiore al previsto al 30% dell'importo determinato dal trasferimento di FNPS 2006-2007-2008-2009 (tale importo potrà essere assicurato per quote cumulative nell'ambito dei tre Bilanci di esercizio per gli anni 2010-2011-2012) (Ved. allegati);
- b. l'ammontare complessivo delle risorse proprie stanziato da ciascun Comune per il 2° Piano Sociale di Zona (comprensiva anche delle risorse destinate alla gestione di Servizi a valenza Comunale) non è inferiore al livello di spesa sociale media dichiarata in termini di risorse proprie comunali per gli anni 2006-2008 con l'obiettivo che, la spesa sociale pro capite di ciascun Comune sia almeno pari al livello medio, pro-capite, raggiunto dall'Ambito Territoriale per il triennio 2006-2008;
- c. le risorse finanziarie assegnate al Piano Sociale di Zona (FNPS + FGSA + risorse comunali per il cofinanziamento obbligatorio in misura superiore al 30%) **serviranno prioritariamente per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio a livello di Ambito Territoriale attraverso la formula della gestione associata unica.**

- Per quanto concerne la compilazione delle schede progetto per priorità strategiche e Obiettivi di Servizio, questo Ambito Territoriale, appena terminata l'attività di programmazione finanziaria, con riferimento al prospetto descrittivo dei Servizi di Ambito (Amb-1) e quadro finanziario dei Servizi di Ambito (Amb-2), ha predisposto le relative Schede di progettazione di dettaglio che illustrano, in maniera specifica e dettagliata gli obiettivi, le azioni, i destinatari, i risultati attesi, le modalità gestionali e la dotazione finanziaria prevista in perfetta corrispondenza ai dati riportati nei format AMB-1 e AMB-2 (Ved. allegati):

- Schede di programmazione finanziaria (su format regionale);
- n. 39 Schede di progetto per Politiche di intervento e Obiettivi di Servizio (su format regionale);

**7^)- Come attivare il percorso per l'approvazione del Piano Sociale di Zona**

- Il Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. ha introdotto, all'art. 13, nell'ambito della procedura per l'approvazione dei Piani Sociali di Zona, lo strumento della **Conferenza di Servizi**, ai sensi di quanto disposto dalla L. n. 15/2005. In particolare, il comma 4 del sopraindicato art. 13, prevede che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, adotta il Piano Sociale di Zona al termine del percorso partecipato funzionale alla sua stesura (Ved. alleg. Verbale n.53 del 12.02.2010).

Detta Conferenza di Servizi è partecipata dall'Ambito stesso, dalla ASL competente, dall'Amministrazione Provinciale di riferimento, nonché dalla Regione.

In particolare il parere positivo della Regione, in Conferenza di Servizi, è requisito necessario ai fini del finanziamento del Piano Sociale di Zona con il FGSA e con il FNPS;

- con nota n.4152 di Prot. del 12.02.2010, il Presidente del Coordinamento Istituzionale, ai sensi dell'art.13 – comma 4 del Regolamento Regionale n.4/07 quale responsabile del procedimento, ha indetto la citata Conferenza di Servizi in data 1° Marzo 2010, alle ore 15,30, presso la sala consiliare del Comune di Canosa di Puglia, (Capofila);
- alla determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi e, quindi, all'approvazione del Piano Sociale di Zona, si perviene sulla base della **maggioranza delle posizioni espresse** in sede di Conferenza di Servizi, previa approvazione del 2° Piano Sociale di Zona e suoi allegati, da parte del Consiglio Comunale del Comune di Canosa di Puglia, (Capofila) dell'Ambito Territoriale n.3;
- ai fini del finanziamento del Piano Sociale di Zona, con il Fondo Globale Socioassistenziale – (FGSA) e con il Fondo Nazionale Politiche Sociali – (FNPS) come espressamente previsto dal comma 5, dell'art. 13 del Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., è necessario acquisire, in sede di Conferenza di Servizi, il parere positivo da parte della Regione e che la determinazione e/o Verbale di approvazione è, inoltre, immediatamente esecutiva ex art. 14-quater, comma 2, legge n. 241/90, come modificato dall'art. 12 della legge n. 340/2000;



**RITENUTO**, pertanto, dover provvedere in merito;

**DATO** atto che in ordine al presente deliberato il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Scuola, Cultura, Sport, Turismo-Spettacolo, ha espresso il proprio parere favorevole di competenza in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTO** il parere favorevole espresso, in linea contabile dal Dirigente del Settore Finanze;

**VISTO** il parere di conformità, ai sensi dell'art.97 – commi 2 e 4 lett. d)- del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Segretario Generale del Comune capofila;

**VISTO** il D. Lgs. N. 267/2000;

**A maggioranza** di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 17 voti favorevoli ed 1 astensione espressamente dichiarata dal Consigliere D'Ambra Paolo. (Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Casieri, Speranza, Princigalli, Colabene, Di Scisciola, Di Nunno, Di Monte, Quinto, Patruno Gianluca, Di Fazio, Trallo, Merafina),

## **DELIBERA**

Per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

**1°)- Di approvare** il 2° Piano Sociale di Zona ,allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, composto di n.123 pagine, elaborato in esecuzione del nuovo Piano Sociale Regionale (PRPS) 2009-2011, approvato con DGR n. **1875 del 13.10.2009**, in attuazione della L.R. n. 19/2006.

**2°)- Di approvare**, altresì, i sottoelencati atti, tutti depositati presso l'Ufficio Piano Sociale di Zona:

- Copia dell'Avviso di avvio del percorso di progettazione partecipata per la stesura del Piano;
- Verbale di istituzione del Tavolo di Concertazione;
- Verbale dell'esito della Concertazione;
- Schema di Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito Territoriale n.3, la Provincia BAT e A.S.L. BAT;
- Quadri riassuntivi (attestazione) della spesa sociale 2006/2008 dei Comuni;
- Attestazione della spesa sociale pro-capite dei Comuni e la spesa sociale pro-capite dell'Ambito Territoriale;

- Scheda di monitoraggio dei Servizi/Interventi attivati nel 1° Piano di Zona 2005-2008;
- Quadro sinottico complessivo degli Obiettivi di Servizio del Piano Sociale di Zona;
- Schede finanziarie (Amb 1 – Amb 2);
- n. 39 Schede di progetto per Politiche di Intervento e Obiettivi di Servizio.

**3°)- Di ratificare** il Verbale n. 53 del 12.02.2010 del Coordinamento Istituzionale di adozione del 2° Piano Sociale di Zona.

**4°)- Di dare atto** che la Convenzione (art. 30 del D.Lgs. 267/2000 del 14/01/2010) è stata già approvata con le sottoelencate Deliberazioni Comunali:

- Comune di Canosa di P, con Del. C.C. n. 57 del 24.12.2009.
- Comunale di Minervino Murge, con Del. C.C. n. 86 del 30.12.2009.
- Comunale di Spinazzola, con Del. C.C. n. 40 del 23.12.09.

**5°)- Di dare atto** che all'approvazione dei Regolamenti di cui al punto V in premessa si provvederà con appositi atti deliberativi da parte di questo C.C.

**6°)- Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli atti e adempimenti conseguenti.

---

Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 – comma 1 – del D.L.gs. n. 267/2000  
 IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE  
**F.to Dott. Samuele Pontino**

Parere favorevole di regolarità contabile e di conformità  
 ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
 DIRIGENTE F.F.SETTORE FINANZE  
**F.to Dott. Pasquale Mazzone**

---

Omissis .....